

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**Area:** ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G09396 del 24/07/2018

Proposta n. 11021 del 05/07/2018

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

Affidamento diretto ex art. 36, comma 2), lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di consulenza tecnica di parte (C.T.P.) al Prof. Ing. Franco Braga per conto della Regione Lazio, citata come soggetto civilmente responsabile nel giudizio penale r.g.n. 1726/17 – r. gip n. 139/18 presso il Tribunale di Rieti a seguito del crollo delle palazzine ATER di Amatrice. Impegno di spesa di € 50.387,40 sul capitolo R21415 (missione 01 – Programma 11 – Aggregato 1.03.02.11.000) esercizio 2018 - codice creditore n. 177720. SMART CIG: Z96240B541

Proponente:

Estensore	CULLARI SIMONE	_____
Responsabile del procedimento	CULLARI SIMONE	_____
Responsabile dell' Area	A. AMBROSIO	_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	R21415/000			50.387,40	01.11 1.03.02.11.004
Perizie						
1.02.05						
BRAGA FRANCO - INGEGNERE						
CEP:	Fase LIQ.		Dare	CE - 2.1.2.01.09.004	Avere	SP - 2.4.7.04.03.01.001
			Perizie			Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 11021 del 05/07/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento diretto ex art. 36, comma 2), lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di consulenza tecnica di parte (C.T.P.) al Prof. Ing. Franco Braga per conto della Regione Lazio, citata come soggetto civilmente responsabile nel giudizio penale r.g.n. 1726/17 – r. gip n. 139/18 presso il Tribunale di Rieti a seguito del crollo delle palazzine ATER di Amatrice. Impegno di spesa di € 50.387,40 sul capitolo R21415 (missione 01 – Programma 11 – Aggregato 1.03.02.11.000) esercizio 2018 - codice creditore n. 177720. SMART CIG: Z96240B541

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Impegno di spesa per incarico di CTP	01/11	1.03.02.11.004	R21415
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Luglio	50.387,40	Luglio	35.271,18	
			Agosto	15.116,22	
	Totale	50.387,40	Totale	50.387,40	

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36, comma 2), lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, del servizio di consulenza tecnica di parte (C.T.P.) al Prof. Ing. Franco Braga per conto della Regione Lazio, citata come soggetto civilmente responsabile nel giudizio penale r.g.n. 1726/17 – r. gip n. 139/18 presso il Tribunale di Rieti a seguito del crollo delle palazzine ATER di Amatrice. Impegno di spesa di € 50.387,40 sul capitolo R21415 (missione 01 – Programma 11 – Aggregato 1.03.02.11.000) esercizio 2018 - codice creditore n. 177720.
SMART CIG: Z96240B541

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018 n. 269 con la quale è stato conferito l'incarico al Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*;

VISTA la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, concernente: *“Legge di stabilità regionale 2018”*;

VISTA la Legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 a norma del quale “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la circolare per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020 del Segretario Generale registro ufficiale Int. 372223 del 21/06/2018;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, citata quale responsabile civile ex art. 83 c.p.p. con Decreto del Tribunale di Rieti - Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari (R.G.N.R. n. 1726/2017 – R.G. G.I.P. n. 139/2018), ha autorizzato la costituzione in giudizio con Determinazione del Segretario Generale n. G05288 del 20/04/2018;

VISTA la nota prot. n. 238968 del 24/04/2018 con la quale l’Avvocatura Regionale ha affidato l’incarico difensivo con procura speciale all’Avvocato Elena Leonardi (Smart CIG Z42234ED3E);

CONSIDERATA la complessità e la delicatezza degli interessi pubblici e privati sottesi al contenzioso in questione che ha riguardato, tra l’altro, numerosi decessi avvenuti a seguito del crollo delle palazzine ATER di Amatrice;

CONSIDERATE le difficoltà, di natura sia tecnica che amministrativa, concernenti l’esatta individuazione delle eventuali responsabilità dei vari soggetti e strutture coinvolte nel contenzioso in oggetto;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, al fine di resistere alle pretese risarcitorie avanzate dalle parti civili, ha la necessità di soddisfare l’interesse pubblico alla adeguata difesa in giudizio mediante la nomina di un consulente tecnico di parte (CTP);

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (come coordinato con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56), in particolare, all’art. 36, comma 2, in cui è previsto che “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*”;

VISTA la mail del 29/05/2018 con la quale la Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative ha preso contatti con il Prof. Ing. Franco Braga, inviando la consulenza tecnica d'ufficio del CTU incaricato dalla Procura della Repubblica di Rieti, al fine di verificare, informalmente, la possibile accettazione di un incarico di consulenza tecnica di parte;

VISTA la nota registro ufficiale U. 337572 del 06/06/2018 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative ha riscontrato positivamente la proposta ricevuta dal Prof. Ing. Franco Braga per un importo massimo di € 39.990,00 comprese vacanze ed al netto delle spese documentate e oneri di legge, chiedendo di inviare il *curriculum vitae* e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'eventuale svolgimento dell'incarico;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità per l'eventuale svolgimento dell'incarico resa dal Prof. Ing. Franco Braga in data 08/06/2018;

VISTO il *curriculum vitae* del Prof. Ing. Franco Braga (inviato via mail l'11/06/2018 ed acquisito agli atti in pari data con registro ufficiale I. 345363) da cui risultano, tra l'altro:

- una pluriennale esperienza nella progettazione e nelle verifiche tecniche concernenti il miglioramento, l'adeguamento e la sicurezza sismica di opere strutturali;
- lo svolgimento di numerosi incarichi di consulenza tecnica di parte in fase di precontenzioso e di giudizio;
- incarichi di perizie varie per conto di Tribunali concernenti il crollo di edifici;
- incarichi di collaudatore statico;
- docenze varie in tema di rischio sismico e l'ingegneria sismica;
- la laurea in Ingegneria Civile Edile con votazione 110 e lode presso l'Università di Roma "La Sapienza" e la successiva abilitazione professionale;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del Prof. Ing. Franco Braga, resa in data 15/06/2018 (ed acquisita agli atti con registro ufficiale I. 368222 del 20/06/2018), con la quale si comunica di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 80 ("Motivi di esclusione") del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la dichiarazione del responsabile della direzione attività istituzionali dell'INARCASSA – Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti, resa in data 18/06/2018, con la quale si certifica la regolarità contributiva del Prof. Ing. Franco Braga;

VISTO l'esito della ricerca sul casellario ANAC, effettuata in data 18/06/2018, dalla quale non risultano annotazioni a carico del Prof. Ing. Franco Braga;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del Prof. Ing. Franco Braga, resa in data 20/06/2018 (ed acquisita agli atti in pari data con registro ufficiale I. 368222), con la quale si comunica che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. comunicazione antimafia);

CONSIDERATO che sono stati attivati i controlli sui requisiti previsti dall'art. 80 ("Motivi di esclusione") del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. autocertificati dal Prof. Ing. Franco Braga, ed in particolare:

- con nota registro ufficiale U. 365783 del 19/06/2018, certificato di regolarità fiscale dell'Agenzia dell'Entrate;
- con nota registro ufficiale U. 365740 del 19/06/2018, certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato alla competente Procura della Repubblica;

- con nota registro ufficiale U. 365717 del 19/06/2018, certificato del casellario giudiziale integrale e dei carichi pendenti alla competente Procura della Repubblica;

VISTA la comunicazione del Prof. Ing. Franco Braga del 02/07/2018 relativa agli estremi identificativi del c/c bancario dedicato al pagamento in questione (IBAN IT75L0306903315074000004235) ed alla indicazione della persona delegata ad operare sul sopra indicato conto (se stesso);

PRESO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha attribuito alla procedura lo Smart CIG n. Z96240B541;

VISTA la comunicazione via mail del 04/06/2018 con la quale l'Avvocatura Regionale autorizza l'impegno di spesa del compenso previsto per il Prof. Ing. Franco Braga e la successiva mail del 12/06/2018 con la quale l'Avvocatura Regionale indica il relativo capitolo di bilancio R21415 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO opportuno affidare direttamente, ex art. 36, comma 2), lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, al Prof. Ing. Franco Braga il servizio di consulenza tecnica di parte per conto della Regione Lazio citata come soggetto civilmente responsabile nel giudizio penale r.g.n. 1726/17 – r. gip n. 139/18 presso il Tribunale di Rieti a seguito del crollo delle palazzine ATER di Amatrice;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate

- 1) di affidare al Prof. Ing. Franco Braga, nato a Roma il 31/03/1943, residente a Roma in Via della Fontanella di Borghese n. 23 - C.F. BRGFNC43C31H501V, il servizio di consulenza tecnica di parte per conto della Regione Lazio citata come soggetto civilmente responsabile nel giudizio penale r.g.n. 1726/17 – r. gip n. 139/18 presso il Tribunale di Rieti a seguito del crollo delle palazzine ATER di Amatrice;
- 2) che il servizio di consulenza prevede, oltre che il rispetto di quanto previsto dal codice di procedura civile, in particolare, le seguenti attività e prestazioni:
 - analisi tecnica dei documenti amministrativi e tecnico-contabili prodotti da controparte;
 - svolgimento di analisi sintetiche preliminari sulle contestazioni avversarie;
 - suggerimenti sulla scelta e opportunità di produrre documentazione;
 - replica alla relazione di consulenza avversaria;
 - aggiornamento periodico della Regione Lazio e del Difensore sull'andamento delle attività peritali (in particolare, trasmettendo i verbali delle operazioni);
 - condivisione della linea di difesa;
 - valutazione di una eventuale ipotesi conciliativa, se di interesse per l'Amministrazione;
 - valutazione dell'opportunità o meno di produrre nuova documentazione;
 - controllo tecnico sull'operato del CTU;
 - intervento alle operazioni del CTU;
 - analisi tecnica e formulazione al CTU di eventuali osservazioni ed istanze sulla relazione da esso presentata;
 - collaborazione col Difensore nello sviluppo della linea difensiva;
 - valutare possibili ipotesi transattive da proporre o ricevere, sulla base delle risultanze della CTU;

- 3) l'esecuzione dell'incarico è personale e non può essere delegata a terzi (ciò non esclude la possibilità di avvalersi di collaboratori);
- 4) che l'incarico ha durata a partire dalla data del presente provvedimento fino alla definizione con Sentenza del procedimento penale di primo grado davanti al Tribunale di Rieti ed è, eventualmente, prorogabile ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 5) che il compenso per l'incarico in questione è pari ad € 39.990,00 comprese vacanze ed al netto delle spese documentate e oneri di legge;
- 6) che il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:
 - il 70% al momento del deposito della consulenza tecnica di parte;
 - il 30% a saldo al momento della eventuale memoria di replica alle osservazioni di controparte o, comunque, alla conclusione di tutte le attività connesse alla consulenza tecnica di parte;
- 7) di impegnare la somma pari ad € 50.387,40 sul capitolo di bilancio R21415 (missione 01 – Programma 11 – Aggregato 1.03.02.11.000) esercizio 2018 che presenta la necessaria disponibilità in favore del Prof. Ing. Franco Braga (codice creditore 177720);
- 8) che il pagamento del compenso avverrà, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, mediante accredito sul conto corrente bancario identificato dal seguente codice IBAN IT75L0306903315074000004235, che il consulente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010 e individua se stesso quale persona delegata ad operare sul sopra indicato conto e che, nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengano effettuati secondo gli strumenti del bonifico, l'incarico si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010;
- 9) che, nel caso in cui le prestazioni di cui al presente provvedimento non siano eseguite in modo conforme a quanto specificato nel presente atto, la Regione procederà alla decurtazione del compenso stabilito ovvero alla revoca dell'incarico e che, per ogni controversia che dovesse originarsi per il suddetto affidamento, il Foro competente è esclusivamente quello di Roma;
- 10) che nel caso in cui i controlli sui requisiti, previsti dall'art. 80 (“Motivi di esclusione”) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. autocertificati dal Prof. Ing. Franco Braga, diano esito negativo, la Regione procederà alla revoca dell'incarico;
- 11) di notificare il presente atto al Prof. Ing. Franco Braga.

Ing. Wanda D'Ercole